

Aggiunge la mutuataria che ove l'Istituto le conceda la estinzione anticipata del primo mutuo e la riduzione del tasso di interesse degli altri due mutui, essa sarà certamente in grado di far fronte annualmente agli impegni verso l'Istituto stesso, mentre, in caso contrario, non potrebbe mantenerli in regola con i pagamenti, ciò che obbligherebbe l'Istituto ad iniziare la procedura di esproprio.

Accogliendo le richieste della Damerio l'Istituto verrebbe ad essere rimborsato del residuo credito derivante dal 1° mutuo, ciò che rafforzerebbe le attuali garanzie ipotecarie; d'altra parte l'onere complessivo che verrebbe a far carico alla mutuataria per l'ammortamento del 2° e 3° mutuo, sarebbe pari, all'incirca, al reddito netto dello stabile ipotecato, diminuito di eventuali sfiti, morosità e spese per straordinaria manutenzione.

Il Direttore Generale sottopone pertanto le richieste della Signora Damerio in Salvatore al l'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio